



## SEMINARIO SULLA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

VENERDÌ 6 MAGGIO 2011 ORE 14.30

SALA CONVEGNI DEL BANCO POPOLARE  
VERONA - VIA S. COSIMO 10

### IL DIRITTO ALLA VITA GARANTITO DALL'ARTICOLO 2 DELLA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO



ATTRIBUZIONE DI 4 CREDITI FORMATIVI

La Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo, adottata nel 1950 ed entrata in vigore nel 1953, costituisce uno strumento unico di trasmissione dei valori di civiltà e democrazia. La Convenzione dà concretezza ad alcuni diritti e libertà contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo ed enuncia una serie di diritti garantiti, quali il diritto alla vita, la proibizione della tortura, della schiavitù e del lavoro forzato, il diritto alla libertà e alla sicurezza, il diritto ad un processo equo, al rispetto della vita privata e familiare, la libertà di pensiero, di coscienza e di religione, la libertà di espressione, la libertà di riunione e di associazione, il diritto al matrimonio, il diritto ad un ricorso effettivo e il divieto di discriminazione.

In mezzo secolo, i diritti tutelati dalla Convenzione hanno conosciuto un'evoluzione frutto non solo dell'interpretazione delle sue disposizioni da parte della Corte europea dei Diritti dell'Uomo, ma anche dei protocolli che hanno aggiunto nuovi diritti riferiti a circostanze che al momento della sua adozione non erano ancora prevedibili.

Il presente seminario si propone di offrire un approfondimento sulla giurisprudenza elaborata dalla Corte europea sul diritto alla vita. E' infatti sempre più avvertita l'esigenza di capire l'importanza e l'impatto della Convenzione europea dei diritti dell'uomo sull'ordinamento italiano anche alla luce della giurisprudenza della Corte costituzionale che, a partire dalle sentenze n. 348 e n. 349 del 2007 per arrivare alla recentissima sentenza n. 113 del 4 aprile 2011, è costante nel ritenere che le norme della CEDU integrino, quali «norme interposte», il parametro costituzionale espresso dall'art. 117, primo comma, nella parte in cui impone la conformazione della legislazione interna ai vincoli derivanti dagli «obblighi internazionali». La docenza del seminario è assicurata da professionisti e docenti che vantano un'esperienza professionale diretta all'interno della Corte europea dei diritti dell'Uomo, avendo fatto parte o facendo ancora parte, in qualità di giuristi, della sua Cancelleria.

## PROGRAMMA

14.30 registrazione partecipanti

14.45 saluti

avv. **Bruno Piazzola** Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Verona

avv. **Nidia Bignotti** coordinatore Commissione Diritti Umani dell'Ordine degli Avvocati di Verona

avv. **Fabio Bucher** moderatore

### RELAZIONI

15.00 L'art. 2 della Convenzione: ambito di applicazione, obblighi di protezione generali e individuali, divieto di privazione arbitraria della vita e principio di necessità, obblighi procedurali di inchiesta effettiva – misure cautelari, misure individuali ed equa soddisfazione

dott. **Cesare Pitea** Ricercatore confermato in diritto internazionale all'Università di Parma, già Giurista presso la divisione italiana della Corte europea dei diritti dell'uomo

16.30 La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'Uomo in tema di art. 2 della Convenzione – alcune tematiche di attualità: ambiente, errori medici, tutela delle vittime di reato

dott. **Roberto Chenal**, Giurista presso la divisione italiana della Corte europea dei diritti dell'uomo

17.45 Analisi di un caso pratico riguardante l'articolo 2 della Convenzione

avv. **Antonella Mascia**, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Verona, stabilita in Francia, iscritta al Barreau di Strasburgo, già Giurista presso la Corte europea dei diritti dell'uomo e presso il Consiglio d'Europa

18.30 - 18.45 Dibattito